



Quarta *Call for Proposals*

1. Oggetto della Quarta *Call for Proposals*

Nell'ambito delle attività di Milano Hub per sostenere l'evoluzione digitale del mercato finanziario italiano, la presente *Call for Proposals* (CfP) è dedicata al seguente tema:

Innovazione tecnologica per la resilienza, la fiducia e l'efficienza dei servizi bancari, finanziari, di pagamento e assicurativi.

Proposte di soluzioni - rilevanti per il mercato italiano, anche nel più ampio contesto europeo - volte ad affrontare problemi di sistema rilevanti per la sicurezza, la fiducia e l'efficienza dei servizi bancari, finanziari, di pagamento e assicurativi, valorizzando in modo complementare sia la prospettiva degli utenti - in termini di accesso semplice, protezione dell'identità, sicurezza e inclusione - sia quella degli operatori, con riguardo all'efficienza dei processi, al presidio dei rischi e allo sviluppo di soluzioni robuste, interoperabili e conformi al quadro regolamentare.

Ambito applicativo 1: Soluzioni per la sicurezza, la fiducia e la qualità dell'esperienza d'uso

Soluzioni innovative volte ad affrontare problemi di sistema rilevanti per la sicurezza e la tutela degli utenti, quali frodi, identità digitale, affidabilità dell'accesso ai servizi, contribuendo ad accrescere la fiducia nell'utilizzo dei servizi bancari, finanziari, di pagamento e assicurativi e a renderne la fruizione più semplice, affidabile e inclusiva.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le candidature potrebbero riguardare soluzioni:

- capaci di prevenire, individuare e contrastare le frodi, incluse quelle basate su tecniche di *ingegneria sociale*, sugli utilizzi illeciti dell'identità digitale, sull'uso di strumenti avanzati di IA per la creazione di contenuti digitali falsificati (*deepfake*);
- di identità digitale che garantiscano standard elevati di protezione dei dati personali e sicurezza, anche attraverso l'impiego di tecnologie biometriche, per consentire modalità di accesso ai servizi rapide e affidabili;
- orientate a stimolare la consapevolezza degli utenti rispetto ai rischi di frode connessi all'utilizzo dei servizi bancari, finanziari, di pagamento, assicurativi e di crypto-attività, nonché rispetto alla possibilità di essere utilizzati inconsapevolmente quali parti attive per la realizzazione di frodi e di conseguente riciclaggio;
- finalizzate ad accrescere il livello di inclusione ed alfabetizzazione finanziaria, attraverso strumenti di comune utilizzo e applicabili a prodotti finanziari elementari, che ne facilitino la fruizione in condizioni di sicurezza e con interfacce semplificate;
- volte a distinguere, in tempo reale, le interazioni degli utenti umani da quelle poste in essere da sistemi di intelligenza artificiale (es. agenti, algoritmi conversazionali, sintesi vocale).

Ambito applicativo 2: Soluzioni per il presidio dei rischi e l'efficienza operativa

Soluzioni innovative volte ad affrontare problemi di sistema che incidono sulla resilienza, sull'efficienza e sulla capacità degli operatori di presidiare i rischi in ambito bancario, finanziario, di pagamento e assicurativo.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le candidature potrebbero riguardare soluzioni:

- volte a facilitare la raccolta, l'elaborazione e la condivisione, anche in un'ottica di collaborazione tra operatori privati nonché tra settore pubblico e privato, di dati relativi all'utilizzo dei servizi bancari, finanziari, di pagamento e assicurativi e in materia di contrasto alle frodi, al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, quali piattaforme di analisi dei dati sulle minacce informatiche (*threat intelligence*), protocolli standard di segnalazione, meccanismi di amministrazione dei dati;
- per la fase di acquisizione della clientela, capaci di prevenire furti di identità, sostituzioni di persona o utilizzi di identità false, realizzati anche con tecniche di ingegneria sociale e strumenti avanzati di IA;
- orientate al monitoraggio, alla valutazione e alla gestione dei rischi associati ai fornitori terzi (*Third Party Providers*), che includa anche la gestione trasparente e certificabile della catena di fornitura;
- riconducibili all'ambito Regtech;
- finalizzate al monitoraggio dei rischi dei modelli basati su sistemi di intelligenza artificiale.

Le candidature devono indicare l'ambito applicativo cui si riferiscono e sono sottoposte ad un unico processo di valutazione, indipendentemente dall'ambito applicativo prescelto, concorrendo alla formazione di un'unica graduatoria nei termini precisati nel prosieguo.

La partecipazione alla Quarta CfP è regolata dalle disposizioni contenute nel presente Avviso nonché dal Regolamento quadro per la partecipazione a Milano Hub (di seguito "Regolamento quadro"), pubblicato sul sito web della Banca d'Italia nella sezione dedicata a Milano Hub.

2. Calendario della Quarta CfP

La Quarta CfP è articolata in tre distinte sessioni, tra loro autonome con riferimento ai termini per la presentazione delle candidature, alle tempistiche di conclusione del relativo iter valutativo e alle fasi di supporto dei progetti ammessi.

La presentazione delle candidature per ciascuna sessione si svolge secondo il seguente calendario:

- i) Prima sessione: dalle ore 12:00 (ora italiana) del 5 ottobre 2026 alle ore 12:00 (ora italiana) del 5 novembre 2026;
- ii) Seconda sessione: dalle ore 12:00 (ora italiana) del 14 dicembre 2026 alle ore 12:00 (ora italiana) del 21 gennaio 2027;
- iii) Terza sessione: dalle ore 12:00 (ora italiana) del 1 marzo 2027 alle ore 12:00 (ora italiana) del 1 aprile 2027.

Le candidature potranno essere presentate esclusivamente nel periodo compreso tra la data di apertura e la data di chiusura di ciascuna sessione.

Per ciascuna sessione, le candidature pervenute saranno oggetto di autonoma istruttoria e valutazione secondo le modalità stabilite nel Regolamento Quadro e nel presente Avviso.

Per ciascuna sessione, gli esiti delle valutazioni saranno comunicati secondo le modalità di cui al par. 9.2 ("Comunicazione dei risultati") nei seguenti termini indicativi:

- i) con riferimento alla prima sessione, indicativamente entro il mese di gennaio 2027;
- ii) con riferimento alla seconda sessione, indicativamente entro il mese di marzo 2027;
- iii) con riferimento alla terza sessione, indicativamente entro il mese di giugno 2027.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà, per motivate esigenze organizzative o di pubblico interesse, di

modificare il calendario di cui al presente paragrafo, di prorogarne i termini, nonché di disporre la sospensione, riapertura o revoca, in tutto o in parte, della CfP, restando escluso ogni indennizzo o rimborso per i partecipanti. Di tali eventuali variazioni sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Banca d'Italia nella sezione dedicata a Milano Hub.

3. Chi può partecipare

È ammessa la partecipazione, esclusivamente a titolo individuale, delle seguenti categorie di soggetti (nel seguito “Partecipanti”), italiani o esteri:

- A) persone fisiche;
- B) imprese di natura non bancaria/finanziaria (ad esempio provider di soluzioni tecnologiche);
- C) intermediari bancari, finanziari e assicurativi;
- D) università, istituti di ricerca, associazioni di categoria, altri enti.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte alla sezione ordinaria ovvero alla sezione speciale del Registro delle Imprese. Le imprese straniere dovranno essere iscritte in analogo registro nei paesi di provenienza, ove esistente.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo comporta l'esclusione del Partecipante.

4. Come partecipare

La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione elencata nel paragrafo 5 “Domanda di partecipazione” del presente Avviso, potrà essere presentata durante le finestre di presentazione delle specifiche sessioni di cui al paragrafo 2 tramite invio mediante la piattaforma informatica (nel seguito, “Piattaforma”) disponibile al seguente indirizzo: www.milanohub.bancaditalia.it. Le domande eventualmente pervenute oltre tali termini e/o con modalità diverse da quelle indicate o con documentazione parziale e/o incompleta, salve le integrazioni consentite a norma del Regolamento, saranno escluse dalla selezione, fatta salva la facoltà di ripresentazione entro i termini delle eventuali sessioni successive. La Piattaforma invierà una risposta automatica a sola conferma di ricezione della documentazione inviata, senza pregiudizio delle successive valutazioni della Banca con riferimento, tra l'altro, al rispetto dei termini di presentazione e alla completezza della documentazione.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla Piattaforma che, allo scadere dei termini di cui al paragrafo 2, non permetterà più l'invio della domanda per la singola sessione considerata.

Ciascun Partecipante potrà presentare una sola candidatura per ciascuna sessione. È fatta salva la facoltà per il Partecipante che non sia stato ammesso a una specifica sessione di presentare una nuova candidatura per le eventuali successive sessioni, nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

È preclusa al Partecipante ammesso a una specifica sessione della CfP la presentazione di ulteriori candidature per le eventuali successive sessioni.

Nel caso di invii multipli della domanda di partecipazione da parte del medesimo Partecipante nell'ambito della stessa sessione, verrà presa in considerazione, in applicazione del criterio cronologico, esclusivamente la domanda più recente. A tal fine, fa fede la data di presentazione della domanda registrata dalla Piattaforma.

La Banca d'Italia non risponde di eventuali ritardi dovuti a malfunzionamenti o disservizi dei sistemi informatici e di connessione utilizzati dai Partecipanti, né di eventuali difficoltà tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione determinate da tali sistemi. Si invitano pertanto i Partecipanti a provvedere all'invio della domanda **con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza**.

La Banca d'Italia non è responsabile della mancata consegna della documentazione utile al processo di valutazione delle iniziative progettuali come meglio specificata al successivo paragrafo 5 “Domanda di partecipazione”, compresi i casi di illeggibilità o mancanza di dati necessari alla valutazione.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere trasmesse alla casella funzionale

info@milanohub.bancaditalia.it.

5. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante la compilazione dei campi e il caricamento della documentazione sulla Piattaforma dedicata, secondo le modalità ivi indicate.

I Partecipanti sono tenuti a inserire tutte le informazioni e i contenuti richiesti nei formati e nei limiti dimensionali stabiliti in Piattaforma.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul rispetto dei limiti massimi eventualmente previsti per i contenuti inseriti nei campi e per i documenti caricati. **Le parti eccedenti tali limiti saranno stralciate e non saranno oggetto di valutazione.**

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale ovvero con firma autografa e trasmessa, in quest'ultimo caso, unitamente a copia del documento d'identità del firmatario in corso di validità. Nel caso di domanda di partecipazione presentata da persone fisiche, la stessa dovrà essere sottoscritta dal soggetto interessato con le medesime modalità.

Le domande incomplete, ovvero presentate utilizzando documentazione non conforme a quanto richiesto, saranno escluse dalla selezione, salve le integrazioni consentite a norma del Regolamento. La richiesta di regolarizzazione/integrazione documentale sarà inviata dalla casella application@milanohub.bancaditalia.it all'indirizzo e-mail indicato dal Partecipante in sede di presentazione della domanda. Il Partecipante dovrà inviare quanto richiestogli al medesimo indirizzo application@milanohub.bancaditalia.it.

Ai fini dell'art. 4 del Regolamento, la persona fisica ammessa alla partecipazione si considera referente del progetto da essa proposta. Per gli altri Partecipanti, il referente del progetto deve essere individuato all'interno della propria organizzazione e può coincidere con il legale rappresentante.

Il Partecipante può ritirare la propria candidatura successivamente alla chiusura della finestra di partecipazione di ciascuna sessione, come indicato al paragrafo 2, inviando una dichiarazione di rinuncia sottoscritta dal legale rappresentante o, nel caso di domanda di partecipazione presentata da persone fisiche, dal soggetto interessato all'indirizzo application@milanohub.bancaditalia.it.

6. Selezione preliminare

Nel caso in cui nell'ambito della medesima sessione pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 30, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere ad una selezione preliminare sulla base del solo criterio della pertinenza, come descritto nel par. 8, lett. A).

La selezione preliminare è effettuata dalla Divisione Milano Hub della Banca d'Italia, che assegna a ciascuna domanda di partecipazione, sulla base della documentazione ricevuta, un punteggio compreso tra 0 e 10 in relazione al criterio della pertinenza.

Ad esito di tale selezione preliminare, i Partecipanti sono classificati in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto e sono ammessi alla successiva fase di valutazione i Partecipanti classificatisi nelle prime 30 posizioni, nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Al termine di tale fase ciascun Partecipante riceve comunicazione del relativo esito.

Qualora la Banca eserciti la facoltà prevista nel presente paragrafo, il punteggio conseguito da ciascun Partecipante per il criterio della pertinenza concorre alla formazione del punteggio complessivo unitamente a quelli assegnati dall'organo collegiale di valutazione per i criteri di adeguatezza, valore e realizzabilità secondo la metodologia descritta nel par. 8.

7. Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature è effettuata da un organo collegiale di valutazione nominato dalla Banca d'Italia dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature di cui al paragrafo 2 del presente Avviso; la nomina e la composizione di tale organo sono pubblicate sul sito della Banca

d'Italia.

La valutazione è operata sulla base della documentazione trasmessa in fase di candidatura nonché di un colloquio orale obbligatorio, secondo quanto previsto nel successivo paragrafo.

7.1 Colloquio orale

I Partecipanti la cui candidatura sia stata ammessa alla fase di valutazione saranno chiamati a svolgere un colloquio orale condotto dall'organo collegiale di valutazione. Il colloquio dovrà essere sostenuto dal referente di progetto indicato nella domanda di partecipazione.

Il colloquio verte sui contenuti della proposta progettuale, come descritta in sede di candidatura, e forma oggetto di valutazione unitamente alla documentazione trasmessa in base ai criteri di cui al paragrafo 8. Nel caso in cui si svolga la selezione preliminare di cui al par. 6, fermi restando i punteggi attribuiti per il criterio della pertinenza, il colloquio sarà funzionale esclusivamente alla valutazione relativa ai criteri di adeguatezza, valore e realizzabilità secondo la metodologia descritta nel par. 8.

La Banca d'Italia comunica ai Partecipanti il calendario dei colloqui con un preavviso non inferiore a 5 giorni, indicando data, ora, modalità di svolgimento e ogni altra informazione organizzativa. Il colloquio può svolgersi anche in modalità telematica.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione del Partecipante dalla procedura di valutazione. In presenza di comprovati impedimenti, la Banca si riserva la facoltà di prevedere una diversa calendarizzazione del colloquio, purché compatibile con le esigenze organizzative.

8. Attribuzione dei punteggi per i criteri di PERTINENZA, ADEGUATEZZA, VALORE e REALIZZABILITÀ

Ciascun componente dell'organo collegiale assegna, sulla base della documentazione ricevuta e del colloquio orale un punteggio compreso tra 0 e 10 in relazione ai criteri della pertinenza, dell'adeguatezza e a ciascun sotto-criterio dei criteri valore e realizzabilità descritti di seguito nel presente paragrafo (es. rilevanza per il sistema e scalabilità, contenuto innovativo ecc.).

Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 6, l'organo collegiale di valutazione non sarà chiamato ad assegnare alcun punteggio in relazione al criterio della pertinenza.

Il punteggio finale sarà determinato in applicazione della metodologia descritta nel prosieguo.

Si descrivono di seguito i criteri di valutazione:

- A) PERTINENZA**, in base al quale è valutato il livello di attinenza dell'iniziativa progettuale proposta rispetto all'ambito applicativo per il quale è stata presentata la candidatura, quale descritto al paragrafo 1 del presente Avviso;
- B) ADEGUATEZZA** in base al quale è valutata la coerenza del progetto rispetto alle finalità istituzionali della Banca d'Italia;
- C) VALORE**, che comprende i seguenti sotto-criteri:

C.1 Rilevanza per il sistema e scalabilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare se l'iniziativa progettuale sia rilevante¹ per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti nel suo complesso, per imprese e clientela

¹ L'iniziativa progettuale può essere ritenuta rilevante per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti se apporta valore aggiunto, a titolo esemplificativo, ad almeno uno dei seguenti profili:

- benefici per gli utenti finali, ad esempio: miglioramento della *customer experience*, maggiore inclusione, miglioramento della trasparenza, rafforzamento dei presidi di sicurezza, minori costi per gli utenti finali;
- efficienza del sistema, ad esempio: tempi di esecuzione delle operazioni minori, migliore fruibilità ed utilizzo delle informazioni;
- efficacia nell'applicazione della regolamentazione, nei seguenti termini: razionalizzazione dei processi interni finalizzati all'assolvimento di obblighi regolamentari, migliore gestione dei dati a fini di *compliance* e segnaletici, ecc.;
- miglioramento dei sistemi/procedure/processi relativamente alla gestione dei rischi degli operatori del settore bancario, finanziario o assicurativo: ottimizzazione in termini di costo e/o risorse interne, aumento dell'efficacia nell'individuazione e/o nella misurazione/gestione dei rischi.

nonché per la Pubblica Amministrazione.

Il sotto-criterio ha inoltre il fine di valutare l'adattabilità e l'applicabilità dell'iniziativa progettuale a contesti più ampi rispetto a quello iniziale di riferimento.

C.2 Contenuto innovativo

Il sotto-criterio ha il fine di verificare che l'iniziativa progettuale abbia natura innovativa² riguardo a prodotti/servizi/processi inerenti all'attività bancaria, finanziaria, dei pagamenti e assicurativa.

C.3 Completezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'iniziativa progettuale risulti nel complesso ben definita, sotto il profilo delle risorse (finanziarie, umane, tecnologiche, logistiche), delle modalità di realizzazione, degli obiettivi che si intende conseguire e di ogni altro aspetto ritenuto significativo per le caratteristiche dell'attività.

C.4 Sostenibilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare l'attenzione riservata nel progetto ai temi della sostenibilità secondo i criteri ESG.

D) REALIZZABILITÀ, che comprende i seguenti sotto-criteri:

D.1 Sviluppoabilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare la chiarezza e la completezza dell'iter di sviluppo progettuale pianificato nell'arco del periodo di supporto di Milano Hub.

D.2 Misurabilità

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'avanzamento delle attività e i risultati attesi possiedano caratteristiche che ne consentono la misurabilità, ossia la possibilità di monitorare efficacemente l'andamento dei lavori nel corso della durata del supporto offerto dall'Hub per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa proposta.

D.3 Sicurezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se la proposta progettuale contenga un'attendibile valutazione dell'eventuale esposizione a rischi (es. rischi di cyber attacchi, rischi operativi, etc.), nonché delle idonee misure di mitigazione volte a garantire standard di sicurezza adeguatamente elevati.

8.1 Ponderazione dei punteggi e calcolo del punteggio finale

I punteggi relativi ai criteri valore e realizzabilità attribuiti da ciascun componente dell'organo collegiale sono determinati mediante ponderazione dei punteggi relativi ai sotto-criteri, secondo quanto previsto nella seguente tabella.

VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,40	Sviluppabilità	0,35
Contenuto innovativo	0,30	Misurabilità	0,35
Sostenibilità	0,15	Sicurezza	0,30

² Verrà valutato, tra l'altro, se:

- il prodotto, servizio o processo utilizza tecnologie innovative;
- la soluzione proposta si differenzia in maniera significativa dall'offerta presente sul mercato qualora esistano prodotti, servizi o processi analoghi;
- l'iniziativa introduce un modello di business innovativo.

Completezza	0,15	
-------------	------	--

Viene quindi calcolata la media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale per ciascun criterio di pertinenza, adeguatezza, valore e realizzabilità. Per ciascuna iniziativa progettuale, il punteggio finale riviene dalla somma dei punteggi medi ponderati sulla base di coefficienti come di seguito indicato.

Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 6, per il criterio della pertinenza, in luogo della media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale, si considera il punteggio conseguito da ciascun progetto in base al par. 6.

Punteggio finale = 0,30 * (Punteggio medio criterio pertinenza o punteggio di cui al par. 6) + 0,30 * (Punteggio medio criterio adeguatezza) + 0,20 * (Punteggio medio criterio valore) + 0,20 * (Punteggio medio criterio realizzabilità).

Ad esito di tale fase, i Partecipanti sono classificati in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto.

9. Selezione dei progetti

Nell'ambito di ciascuna sessione della Cfp, sarà ammesso al sostegno dell'Hub un numero complessivo massimo di 4 progetti.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio a più progetti (*ex aequo*), utilmente classificati in graduatoria, questi saranno tutti ammessi, anche in deroga al numero complessivo massimo di posti previsti ai sensi del presente paragrafo. Ai fini dell'ammissione è in ogni caso indispensabile il conseguimento di un punteggio minimo uguale o superiore a 6.

In caso di mancata copertura dei posti in una delle sessioni, è facoltà della Banca d'Italia assegnare i posti non coperti ai progetti partecipanti alle eventuali successive sessioni.

9.1 Riserva

Nel rispetto del numero complessivo massimo di progetti pari a 4 (cfr. paragrafo 9), in ciascuna sessione un posto è riservato alle PMI innovative e alle Start-up innovative (di seguito "titolari di riserva") che lo abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione e che abbiano ottenuto un punteggio minimo uguale o superiore a 6.

Ai fini del presente paragrafo, sono considerate PMI innovative le società che abbiano dichiarato di soddisfare i requisiti previsti dall'art. 4 del D.L. n. 3/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 33/2015, e Start up innovative le società che abbiano dichiarato di soddisfare i requisiti di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012.

In relazione ai requisiti previsti rispettivamente dalle lett. c) dell'art. 25 del D.L. n. 179/2012 per le start up innovative e lett. a) dell'art. 4 del D.L. n. 3/2015 per le PMI innovative, è sufficiente lo stabilimento in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dalle suddette fonti normative.

La dichiarazione di cui al presente paragrafo deve essere resa, a pena di decadenza, nella domanda di partecipazione e la sua mancanza non è suscettibile di successiva integrazione o sanatoria.

In caso di partecipazione di più titolari di riserva, gli stessi concorrono per l'assegnazione del posto riservato, ferma restando l'applicazione del punteggio minimo. I titolari di riserva concorrono altresì con gli altri Partecipanti e possono, pertanto, rendersi assegnatari anche di posti non riservati. In caso di mancata partecipazione di titolari di riserva, il posto di cui al presente paragrafo resta suscettibile di assegnazione agli altri Partecipanti.

9.2 Comunicazione dei risultati

Al termine del procedimento di ammissione a ciascuna sessione, il Partecipante riceve comunicazione dell'esito della selezione, con indicazione del punteggio finale ottenuto e del posizionamento in



Avviso quarta *Call for Proposals* - Milano Hub

graduatoria. L'elenco dei progetti ammessi a ciascuna sessione, corredato da una descrizione nei limiti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento quadro, è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia nella sezione dedicata a Milano Hub.